

Codice DB1406

D.D. 8 giugno 2011, n. 1487

R.D.523/1904,L.R.12/2004 e regolamento di attuazione 14/R del 6.12.2004. Finanziamento regionale ai sensi della L.R. 54/75 per l'importo complessivo di Euro 15.000,00. Domanda in data 16 marzo 2011 prot. n.1415 del Comune di Chiaverano(TO) per opere di manutenzione ordinaria consistenti nel taglio di vegetazione arbustiva ed arborea lungo il rio della Serra, demaniale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai fini idraulici (ai sensi del R.D. 523/1904) e di concedere ai fini della gestione del demanio idrico (ai sensi della L.R. 12/2004), il Comune di Chiaverano, all'esecuzione dell'intervento comportante principalmente il taglio di vegetazione arborea ed arbustiva ma ad esclusione di qualsiasi movimentazione di materiale litoide nell'alveo di cui in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni :

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. dovranno essere rispettate le condizioni che saranno disposte preventivamente dal Corpo Forestale dello Stato, e a cui il Comune dovrà ottenere apposito parere prima dell'esecuzione dei lavori manutentivi;
3. dovrà essere data comunicazione, prima della realizzazione degli interventi, al Settore Regionale Idraulica Forestale e tutela del territorio ai sensi del "Regolamento Forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4" e con particolare riferimento dell'art. 45 comma 11.
4. il provvedimento ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, fatte salve proroghe richieste a questo Settore per tramite del Corpo Forestale dello Stato;
5. il taglio vegetazione dovrà essere effettuato secondo le prescrizioni che impartirà il Corpo Forestale dello Stato e secondo le superfici indicate nelle planimetrie progettuali allegate alla Relazione Tecnica del Comune di Chiaverano e redatta in data 14/03/2011;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, e in modo che sia garantita la perfetta stabilità delle scarpate, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
8. l'autorizzazione è rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto;
10. l'autorizzazione è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;

11. con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori di taglio delle piante;

12. dovrà essere trasmessa, a questo Settore ed al Corpo Forestale dello Stato – anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;

13. ad ultimazione dei lavori il Corpo Forestale dello Stato redigerà una dichiarazione attestante la regolare esecuzione degli interventi.

Questo Settore non entra nel merito della completezza e conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente sulle Opere Pubbliche, in quanto di esclusiva spettanza del R.U.P.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia